

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Par l'estero aumento delle spese
 postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza
 pagina sotto la firma del ge-
 rente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la
 linea.
 Per più inserzioni i prezzi sa-
 ranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 100

In Padova Cent. 5

Padova 23 Novembre

Andrea Costa a Biella

(Nostra corrispondenza)

Biella, 20 novembre.

La splendida esposizione dell'ideale socialista, fatta da Andrea Costa nel biellese, sarà incisa, in caratteri indelebili, sulla pietra miliare che segna il cammino fatto dalla nostra democrazia sulla strada della redenzione e della giustizia sociale.

L'immensa miseria del proletariato, profondo grido di dolore delle classi lavoratrici che, dal fondo delle officine e dai campi arsi ed ingrati, si innalza, tuttavia incerto ed indeterminato, ma domani forse possente e tremendo verso la gran Nemesi liberatrice, ebbe una voce che lo interpellò e lo riversò sulle fronti pensierose degli operai biellesi, già illuminati dai riflessi del sole dell'avvenire che si avvicina.

Ben veduto Andrea Costa fra noi, perchè egli viene in nome della verità e della giustizia, perchè è l'apostolo dell'era definitiva in cui l'umanità, terminata la sua lunga *Via Crucis*, incomincerà la sua ascesa verso le libere sfere, redente dalle menzogne della superstizione.

Ci siamo sforzati di riassumere alcune delle sacrosante verità, che, nate nella coscienza popolare, furono interpretate da una potenza di pensiero e con una forma generosa e virile come il sangue di quelle Romagne di cui Andrea Costa è la più splendida emanazione.

Le conferenze tenute da Andrea Costa fra noi furono tre, la prima sabato scorso 15 corr. al Teatro Sociale di Biella, la seconda domenica a Croce-Mosso, la terza lunedì nel Teatro Galliani di Andorno; ed in tutti e tre i luoghi la vasta tela del problema sociale fu svolta in modo impareggiabile, aprendo, man mano, nuovi orizzonti coi lampi di un genio pratico come la verità, sereno come la giustizia.

Colla profonda conoscenza degli ambienti che distingue i grandi oratori, Andrea Costa seppe trovare volta a volta, nei tre luoghi dove parlò, la nota locale, dirò così, come se il *Genius loci* gli sussurrasse all'orecchio le idee più opportune ed efficaci. Così, ad esempio, a Croce-Mosso gettando uno sguardo sul monte *Rubello* che domina il paese e ricordando il campo dei dolciniani, che stava sulla sua vetta e dove i discepoli del feroce precursore di Lutero citato da Dante, diedero la prima battaglia per la libertà del pensiero, l'oratore fu sublime di eloquenza e di slancio, porgendo così la mano, egli il soldato di una nuova idea, ai lottatori grandi e benefici che lo precedettero in quell'età lontana.

È pure ad Andorno il Costa scosse le fibre di tutti quando, ricordando l'eroico sacrificio di Pietro Micca, di cui aveva poco prima visitato l'umile abituro in compagnia di qualche centinaio di operai esultanti, paragonò la mina del povero martire Biellese a quella che le sofferenze del popolo scavano sotto l'ingiustizia sociale ed

i privilegi, e che un giorno qualche Micca ignorato farà scoppiare tremenda, non più per far saltare qualche centinaio di francesi ma per la redenzione di tutte le miserie, per la libertà l'eguaglianza e la fratellanza di tutti gli uomini.

Troppo lungo sarebbe il dare anche un breve riassunto delle tre splendide conferenze del deputato di Ravenna; chi volesse averne un'idea le vedrà pubblicate sul *Fascio della Democrazia*, sulla *Sveglia* di Biella, sul *Mattino* di Torino; potrà così farsi una idea della varietà, della spontaneità con cui, il nostro fratello di fede tratta l'inesauribile argomento della questione sociale.

Rammenteremo solo lo spettacolo a cui assistemmo al finire della prima conferenza nel Teatro Sociale di Biella. L'oratore, interrotto, durante il suo dire, da approvazioni e da applausi pieni di quell'elettricità che si sprigiona dalle folle alla voce dei grandi oratori, venne salutato alla fine da una lunga e calorosa acclamazione del pubblico affollatissimo, al suono della *Marsigliese*, inno sacro di tutte le rivoluzioni.

La folla si riservava quindi fuori del teatro gridando: *viva Costa!* e *viva il condannato di Bologna!*, ansiosa di rivedere da vicino la simpatica e nobile figura del giovane deputato dei socialisti italiani.

Una folla compatta di cittadini sostò fino ad ora tarda davanti la casa dove egli era alloggiato, dove la musica e le bandiere degli operai di Borgo Sesia vennero a salutarlo con l'inno dei Mille; e molti, quella sera, non solo fra gli operai, rientrando a casa pensierosi si saranno domandati in fondo alla loro coscienza se le idee così splendidamente esposte dal Costa di fronte alle calunnie, alla mala fede ed ai silenzi voluti di una stampa falsaria in opinione pubblica, e alle sentenze di una magistratura inconscia della giustizia, saranno per risplendere di men viva luce.

Una prova di quanto diciamo si fu la *controconferenza* che il partito conservatore Biellese, sgomentato, comandò per l'indomani mattina, *ex abrupto*, meditata nella notte come una cabala di gesuiti, incaricandone l'onor. Luzzati, sbucato fuori come da una evocazione del *Macbette*, sotto il pretesto mendicato di sostenere le banche sedicenti popolari biellesi, pencilanti nell'incerto, conferenza che malgrado gli innumerevoli manifesti appiccicati la notte con una rapidità degna dei nihilisti, e tapezzanti i più centrali come i più remoti angoli della città, non potè raggranellare che la somma di 97 (dico novantasette) individui, quasi tutti azionisti inquieti e minacciati dalla crisi in cui versa la povera Banca popolare di Biella.

Lo scopo era evidente: si voleva, facendo strombazzare su poi giornali prezzati della penisola la prosa dell'on. Luzzati, cercar modo di coprire la voce dell'oratore del popolo. Ma quale granchio presero questa volta le classi dirigenti!

No, agli uomini come Andrea Costa, la folla ardente di avvenire, gli applausi delle mani callose ed oneste del popolo, gli entusiasmi, la *Marsi-*

gliese e soprattutto, infine, gli sguardi pieni d'affetto con cui gli irredenti di tutte le tirannidi guardano gli apostoli di tutte le libertà; ai medici conzoli delle classi bancarie, ai fabbricatori patentati di umbelli legislazioni sociali, improntate del marchio dello Stato: il deserto, il vuoto, il fiasco e l'immenso scrollamento di spalle della massa popolare che incomincia a vederci chiaro.

Chiederemo la nostra corrispondenza rammentando come, nel suo passaggio fra le popolazioni operaie del Biellese, l'onor. Andrea Costa ebbe sempre a compagno l'avvocato Luigi Guelpa, il benemerito difensore dei diritti dei lavoratori, e alla cui indefessa ed efficace propaganda si deve il risveglio che si nota in questo grande centro di lavoro e di democrazia.

Pio Schiaparelli.

Sbarbaro ricercato

Telegrafano all'*Adriatico* che per la fuga di Sbarbaro il Morana sia infuriato. Fece chiamare il questore e lo redarguì fieramente; il delegato Bernardi verrà probabilmente sospeso.

Ancora la scorsa notte furono spediti telegrammi a tutte le questure del Regno coi connotati di Sbarbaro. L'onor. Morana ha ordinato la massima vigilanza dei treni ferroviari in partenza da Roma.

Il mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore contro Sbarbaro giunse la mattina alle 8 alla questura centrale.

Si fermano sempre molti curiosi davanti la casa del direttore delle *Forche*. La signora Concetta sta sempre alla finestra.

La moglie dello Sbarbaro sta sempre là, per vedere se la casa non sia più sorvegliata. Essa dice: « quando gli sbirri non saranno più qui allora è segno che Pietro è arrestato. »

Disse poi che essa ha materiale di manoscritti da poter empiri per un'anno le *Forche Caudine*.

Se non potesse firmare gli articoli il marito, li avrebbe firmati lei.

Il vnaio arrestato e bastonato dalle guardie di P. S. fu posto in libertà.

Tutti i giornali biasimano la leggerezza e la poca abilità con cui la polizia eseguì questa operazione.

Iersera è stata sparsa la voce che lo Sbarbaro fu arrestato a Orte.

All'ufficio di Sommaruga e alla casa Sbarbaro si smentisce però assolutamente questa notizia.

Fu perquisita minutamente l'osteria di certo Cipriati presso Ponte Sisto in Trastevere.

Il Cipriati è un fanatico ammiratore di Sbarbaro, il quale teneva là un piccolo circolo. Era stata là iniziata la sottoscrizione e l'indirizzo per Ferracciù.

Le *Forche Caudine* uscirono oggi. Iersera è giunto Sommaruga con un articolo di Sbarbaro intorno al suo tentato arresto.

All'ultima ora, qui all'ufficio telegrafico, tornasi assicurare essere stato lo Sbarbaro realmente arrestato.

— Telegrafano alla Venezia:

Nulla di preciso si sa ancora di Sbarbaro. Ritensi certa la sua fuga in Francia via Ventimiglia od in Svizzera. L'ordine di arresto regola-

risimo emanava dall'autorità giudiziaria, e datava da più giorni. La Questura agli incautamente. In generale pur riprovandosi le escandescenze del professore, sorprese l'ordine d'arresto. Attendosi curiosamente, precise informazioni sui fatti che la determinarono. — La *Tribuna* dice che a quest'ora lo Sbarbaro si trova già a Lugano.

Le spese del bilancio

Dall'onor. Magliani è stato avvertito che alcune Intendenze di finanza, nel compilare il conto consuntivo per l'esercizio dal 1 gennaio al 30 giugno 1884, imputarono al conto dei residui il pagamento delle pensioni anteriori al 1 gennaio 1884, concesse nel semestre 1884, ma con decorrenza dal 1883 e negli esercizi anteriori.

Questo sistema è contrario alle disposizioni della legge sulla contabilità dello Stato e nuoce alla chiarezza e all'esattezza dei bilanci.

Ha quindi ordinato l'onor. Magliani che le spese create durante un esercizio in conseguenza delle concessioni delle pensioni e di altri assegni continuativi, debbano imputarsi per intero al fondo di competenza, anche se la decorrenza delle pensioni o dell'assegno sia anteriore al 1 luglio. Si dovranno imputare al conto dei residui solamente le somme rimaste insolute al 30 giugno, e che riguardino partite legittimamente impegnate e non pagate.

Personale di P. S.

Si annunzia la prossima promulgazione del decreto reale che modifica le norme per le ammissioni e le promozioni nel personale di pubblica sicurezza.

Sarà prescritto l'esame di concorso tanto per la nomina a vice-ispettore, quanto per la nomina a delegato.

Dopo l'esame i vice ispettori e i delegati faranno l'esperimento di un semestre presso gli uffici a cui verranno applicati. In seguito subiranno un esame pratico per ottenere la nomina definitiva.

Gli ispettori si nomineranno 45 per titoli ed esame, 15 per merito fra i delegati più abili.

Le promozioni di classe fra gli ispettori, eccettuata la prima classe, si faranno per anzianità.

È abolito il corso preparatorio bi-mestrale che si teneva in Roma.

Notizie Italiane

Progetti Ricotti

Il ministro della guerra sta studiando un progetto per il decentramento nelle attribuzioni del ministero, aumentando le attribuzioni dei corpi d'armata e dei comitati. Inoltre si studia il modo di riordinare le scuole militari, onde migliorare il reclutamento degli ufficiali, e di allargare l'istruzione di plotone.

Smentita

L'on. Fusco telegrafa alla *Stampa* smentendo la notizia data dalla *Tribuna*, ch'egli abbia avuto l'incarico di esprimere a Depretis il malcontento dei deputati della sinistra del mezzogiorno.

Ancora Ferracciù

L'Italie dice che le dimissioni di Ferracciù sono definitive. Ma Depretis lo indurrà a rimanere al suo posto fin dopo il voto della

Camera sulla inversione dell'ordine del giorno.

Esposizione finanziaria

L'esposizione finanziaria verrà fatta dall'onorevole Magliani nel prossimo dicembre in giorno da destinarsi. Si assicura che l'onorevole Magliani dimostrerà che la situazione delle nostre finanze è migliore di quella accennata dall'on. Bonghi nel discorso pronunciato dinanzi agli elettori di Conegliano.

Notizie Estere

In Albania

Dall'Albania si hanno notizie di continui fatti di sangue. I Miriditi uccisero il figlio del Kaimackan di Puka. Gli Hoti uccisero pure certo Marco, accusato di tradire i suoi connazionali, servendo il governo turco.

L'Austria in Africa

Da Vienna telegrafasi che, malgrado tutte le smentite, il corrispondente viennese della *Politik* sostiene che il ministero si occupa dei rilievi concernenti la fondazione di colonie penitenziarie austriache in Africa.

Progetti Nortbrook per l'Egitto

Le proposte sono che non debba aver luogo alcuna riduzione dell'interesse di qualsiasi prestito; che il fondo d'ammortamento del debito unificato sia sospeso per far fronte al servizio del nuovo prestito di sette milioni di sterline il quale deve servire essenzialmente a pagare le indennità e coprire le anticipazioni fatte dal governo. Una considerevole riduzione delle imposte sarà fatta nell'Alto Egitto ed una minore nel Basso.

Saranno ridotte le spese dell'esercito e della polizia e l'Inghilterra sosterrà tutte le spese dell'esercito di occupazione.

IL CHOLERA

I nostri emigrati

Rio Janeiro, 21. — Il Matteo Bruzzo è partito per le isole del Capo Verde. La salute a bordo è migliorata.

È giunto il Nord America, salute ottima.

Si sta trattando per ammetterlo alla quarantena.

Il cholera

Parigi, 22. — Ieri 26 decessi di cholera.

Oggi dalla mezzanotte al mezzodì decessi sette.

Madrid, 22. — Ieri a Toledo 3 casi di cholera. Dal principio dell'epidemia, totale dei casi: trentasei.

Parigi, 22. — Dalla mezzanotte fino alle 6 13 decessi di cholera. A Orano 2.

Corriere Veneto

Lanceno. — È morto improvvisamente a Treviso dov'egli si era recato per un giorno assieme a suo figlio, il signor Alessandro Brizzi proprietario di molini. Aveva 60 anni.

Pordenone. — Il Consiglio comunale prese atto della deliberazione

adottata dalla Giunta, per la nomina del prof. Wiel a docente di lettere italiane nelle scuole tecniche, in surrogazione del rinunciatario prof. Bosi.

Udine. — Viene confermata la rinuncia del cav. Poletti ad assessore municipale. Il motivo, certamente unico, è che l'orario attuale dei corsi ginnasiali e liceali, ove egli è preside, non gli consentono esaurire l'incarico di assessore collo zelo e solerzia che addimostò sempre il benemerito cittadino.

— Sulla organizzazione e sui vantaggi attendibili dalla istituzione delle Casse cooperative di depositi e prestiti (sistema Reiffisen) il dottor Leone Wollemborg di Loreggia aderendo ad invito del Consiglio dell'Associazione agraria friulana, terrà domani una pubblica conferenza presso la sede dell'Associazione stessa.

Verona. — Il Comitato promotore del Comizio veronese contro le convenzioni ferroviarie, ha deliberato un ordine del giorno con cui, dimettendo l'idea del Comizio nella città, aderisce, a nome delle Associazioni locali, al Comizio nazionale che si tiene oggi a Milano sotto la presidenza dell'on. Baccarini.

Corriere Provinciale

Da Conselve

19 Novembre (rit.)

MISCELLANEA

Ieri ebbero la loro annuale che avrebbe dovuto farsi il 28, 29, 30 agosto, erimandata per ragioni sanitarie.

Si ieri, che oggi vi fu un discreto concorso di gente; non sappiamo però se relativamente ci sieno stati anche gli affari. Scarso e poco animato ci parve il mercato degli animali equini; abbastanza quello dei bovini e suini.

Non mancavano però, tanto per darvi un po' il carattere d'una fiera con tutto il seguito di animali, fieno, bali, e tutta quella schiera d'infelici che vivono or facendo ridere, ed or speculando sulla dabbenaggine dei nostri buoni rusticali... credenzoni se mai ve ne furono! Noi abbiamo fatto una passeggiata davanti ai casotti, ma invero quei poveri diavoli i quali non un sol giorno, forse da qualche mese si coricarono completamente satolli, ci destarono un senso di profonda pietà. Coperti di logori cenci, di colori una volta vivaci, ma ora sbiaditi dall'uso, dal sole e dalla pioggia, chissà quante volte presa, così irregolarmente dilavati da non potersi più dire che un mozzo insieme di macchie sfumate, di

nuances indefinibili, bubbolavano dal freddo il quale gelava sulle labbra dei pagliacci quelle solite buffonate che fra i goffi lazzi stentatamente uscivano loro dalla strozza malgrado l'inveterata forza d'abitudine, e che faceva risolvere il sorriso delle funambole in una smorfia quasi convulsiva. Infelici come il balletto mal celava le loro carni frolle!

— Domenica scorsa grande concorso di gente in ambedue i nostri teatri.

— Alla Filome ecc. la triade di «Regi Travet» colse larga messe di nuovi allori; il R. Agente delle imposte dirette, sig. Mario Soldà nel troppo replicato *Trovatore*, ed il Cancelliere della R. Pretura, sig. Salsilli Francesco nel «Crespino e la Comare», divertirono ed esilarono il pubblico che certo si stimerebbe felicissimo se i «Regi Travet» sullodati, invece di occuparsi talvolta di Schede di R. M. e di precetti ed aste giudiziali, dedicassero esclusivamente il loro tempo al «Trovatore» e al «Crespino».

Sulla sinistra della strada Conselve-Padova si stanno levando gli ultimi alberi, ed a Cagnola si possono vedere e toccar con mano le *rotai* che serviranno per il nostro Tramway. Speriamo che la Società Veneta assumitrice dell'impresa vorrà dare presto principio ai lavori, e che in Giugno o Luglio andremo a Padova in Tram...; intanto, fino allora, ci accontenteremo di andarci col solito... tram tram.

Tutti

Cronaca Cittadina

La neve. — La bianca pellegrina dei cieli ha fatto iersera la propria prima visita all'antica città d'Antenore; come dacché mondo e mondo non sempre stazionaria nei propri sistemi e sempre candida e pulita, e sempre desta negli animi identiche emozioni!

Essa bagna, essa importuna, essa seco trascina una congerie di fango; eppure nella candida veste, per quanto gesuiticamente indossata, essa seduce, essa desta cari sentimenti, essa piace. Si può imprecarvi contro, ma essa per lo meno desta i più strani affetti, essa non inebria soltanto il curioso fanciullo, ma tutti, anche se a parole pretendiamo negarlo, ci fa ridivenire come fanciulli; per lo meno nelle ore gaie e serene della fanciullezza ci trasporta e ci fa rivivere un istante in e-

focaccie dette taralli dai Calabresi.

A quella vista scoppiammo in strepitosi urrah e l'Orlando, poco prima in ogni modo calunniato, fu oggetto di feste.

— Ma dove hai pescato tutta questa roba? gli domandai.

— È un dono, rispose l'amico, che mi venne fatto testè da un buon montanaro calabrese che poc' anzi era di passaggio per questa nostra città diretto in Lombardia per certi lavori di strade.

— Ma, dimmi un po', soggiunse il medico, che relazioni tieni tu con un montanaro delle Calabrie? è egli forse un qualche brigante a cui hai salvata la vita?

— Ti sbagli d'assai, egli invece è un uomo onesto che conobbi a bordo di un veliero e che nel regalarmi questa roba volle mostrarmi la sua riconoscenza per un po' di bene che gli feci in quell'occasione.

Se lo volete vi narro come io abbia conosciuto quel buon uomo.

— Sì, risponderemo, purchè ne valga la pena.

— Bene; allora ciò vi servirà per passar la serata e se il breve racconto non vi avrà interessato, vi soddisferà almeno il formaggio e... le focaccine.

brianti ricordi; e colla mamma nostra ci sentiamo rivivere, e risentiamo il trillare del grillo del domestico focolaio e la voce del padre ci si impone ancora in segno di rivincenza e di affetto. Forse a tali toccanti pensieri un recondito senso ci amarezza ci invade pure; certo vaghiamo nel silenzio a pensieri men lieti, e lamentiamo gioie perdute e noi stessi rimproveriamo di tante cose al vindice schioppettare della coscienza.

Ma intanto tu, candida pellegrina, stendi il puro tuo lenzuolo sulle deserte vie ove il viandante batte i piedi solingo e sovra i tetti sotto cui pigola l'uccelletto.

L'occhio non può fissarti; sei troppo pura per l'umano sguardo; ma che sarà di te domani? Le imprecazioni tu non le udrai per le mote di fango che avrai raccolte; non vedrai gli uccellini per te privi di cibo; i bimbi piangenti non li sentirai per le gonfie dita; almeno tanto seducente nel comparire tuo tu teco poscia tante ire portando non avrai nemmeno a rammaricarti; paolotta sempre non conoscerai rimorsi forse perchè soltanto di apparenze tu vivi!

La salute del sindaco. — Incominciamo col mostrare la nostra meraviglia per avere saputo ora soltanto e per via molto indiretta che Antonio Tolomei è ammalato.

Se non c'inganniamo Antonio Tolomei dovrebbe essere ancora sindaco di Padova e, sempre se non c'inganniamo, se qualche città deve preoccuparsi della salute di lui questa certamente deve essere appunto Padova.

Or come va dunque che nemmeno l'organo maggiore, che ha la fortuna di essere molto addentro in ciò che presso le autorità si quisquilia, come va, diciamo, che nemmeno esso ebbe ad occuparsi della salute del primo magistrato della città? E si che, a quanto ebbesi a riferirci, si ebbe a trattare di una minaccia di una congestione cerebrale.

Però, noi che tante simpatie in varie circostanze mostrammo verso l'egregio sindaco, ma che pure spesso volte avemmo a combatterlo, noi intendiamo di seguire con attenzione speciale il corso della malattia, dandone ogni giorno esatte informazioni, fino al giorno che per tutti ci auguriamo vicinissimo della completa guarigione dell'egregio cittadino.

Con questi augurii crediamo poi di interpretare i sentimenti della cittadinanza.

R. Università. — Sappiamo che, anche quest'anno, il nostro egregio amico, avv. Giuseppe Leoni, darà un

Nel 1881 verso il Settembre, io mi trovavo in distacco colla mia compagnia a Paola, piccolo paese della Calabria e modestissimo porto nel Mediterraneo.

La molta distanza che mi separava dal mio paese natale, il molto tempo che io non rivedevo la mia famiglia, mi spronarono a chiedere un permesso di alcuni giorni, per venire a respirare quest'aura soave che dall'Alpe discende.

Il breve congedo mi fu facilmente concesso, sia perchè oramai il brigantaggio essendo quasi per intero distrutto, lasciava alle truppe il tanto bramato riposo, e sia perchè, scusate mi la poca modestia, lo si considerava qual compenso all'infessato servizio fino allora prestato.

Pertanto in una bellissima mattina m'imbarcai sull'*Argo*, bastimento a vela che faceva settimanalmente rotta per Genova toccando Napoli, e con pieni polmoni respirai quell'aria matutina che nella mia fantasia parevami imbalsamata del profumo dei fiori che in zolle festevoli fanno lieta corona alla mia casa.

Il veliero partiva alle 7, ma io nella tema di non giungere a tempo mi trovai a bordo non più tardi delle 5.

Nel frattempo mi diedi ad esaminare i miei compagni di viaggio che essendo tutti sopra coperta, potei pas-

corso di diritto Romano, come ha fatto con tanto felice esito l'anno passato. L'argomento che egli vuole trattare è il *Diritto di Famiglia* e siamo sicuri che il docente sarà pari all'importanza della materia.

Banchetto. — Iersera nelle sale del Ristoratore Pedrocchi splendidamente apparecchiate dal sempre bravo Visentini vi fu il complemento della festa del mattino in onore del comm. Domenico Turazza. Era a questo che i colleghi offrivano il banchetto; e questo riuscì sotto ogni aspetto cordiale.

Il Turazza n'era vivamente commosso; lo erano del pari i suoi colleghi. Noi, non presenti, non possiamo invadere di più il terreno di una festa tanto preziosa perchè familiare e spontanea.

Un vuoto però c'era; mancava chi la mattina col discorso inaugurale era stato tanta parte della festa; e chi la mattina aveva veduto il Guerzoni soffrire sotto il peso della lunga solennità non poteva non volare eziandio a lui col pensiero; il che fu fatto con un telegramma affettuoso ad attestazione unanime di stima e ad augurio sincero per la sua salute.

Parecchi furono i brindisi; notiamo che il venerando Cavalletto (unico fra i presenti che non appartenesse al corpo universitario) ebbe parole incisive contro l'Austria. Brindarono pure il De Leva, il Canestrini, il Calegari ed altri.

Trentasei erano i presenti.

I lavori per la briglia. — Mentre febbrilmente si lavora alle grate dei Carmini per erigervi la tanto sospirata briglia, ecco che altri lavori si imprendono che vi si collegano. Convien difatti che si asciughi l'alveo del fiume, altrimenti certi lavori non si possono compiere.

Ed è per questo che al Ponte di Sant'Agostino si lavora per chiudere il canale Maestro per deviare quindi tutta l'acqua giù pel naviglio delle Torricelle.

Reclami per schiamazzi. — Ci giungono ripetuti seri reclami sovra un'osteria sita ai Forni militari di S. Prosdocimo. I rumori vi si ripetono spesso fino a tarda notte, e il presso vi è formato una specie di lago con liquidi tutt'altro che profumati ed igienici.

In esito a questi reclami ci rivolgiamo perciò all'autorità di pubblica sicurezza, cui li giriamo, pregando e invitando a un provvedimento.

Per gli esercenti. — Gli esercenti soggetti alla sorveglianza politica, sono obbligati di rinnovare en-

sare in rassegna colla massima facilità.

Da circa trenta persone stavano imbarcate, ma fra queste tre sole meritavano la mia attenzione.

Due di queste erano, e non ci volevano occhiali per accorgersene, novelli sposi, innamorati entrambi come si può esserlo sui primordi di un matrimonio geniale.

La sposa, bionda giovanetta, di una beltà vaporosa e delicata e con una taglia di sifide, era il vero tipo della razza inglese.

A lei vicino stava seduto il marito che contemplava il suo tesoro come si contemplano i santi, come un avaro contempla lo scrigno che racchiude l'anima sua.

Giovane di venticinque o ventisei anni, non aveva però nulla di quella sovrana bellezza che natura avea largito alla moglie, ma dall'insieme gli trapelava quella certa espressione lusinghiera che alle donne piace più assai d'un bello regolare.

Sposi amanti e felici, facevano il loro viaggio di nozze con quel romanticismo che è innato nei figli d'Albione.

Da questi il mio sguardo si posò su di un uomo di trent'anni e che stava da me distante solo due passi.

Nulla avea di particolare né nel vestire che era quello di un povero

tro il dicembre prossimo venturo la loro licenza.

A tale effetto essi dovranno presentare al Municipio nel detto termine: a) la licenza scadente e cent. 60 per la marca di rinnovazione; b) la quitanza comprovante il pagamento della tassa prescritta.

Il pagamento della tassa dovuta al Comune, di cui la lettera b, dovrà effettuarsi dai singoli esercenti in tempo utile alla Ragioneria municipale. Sono esenti dall'obbligo della rinnovazione suddetta i soli esercenti che avranno ottenuta la licenza nel corso del prossimo mese di dicembre.

Si avvertono inoltre gli affittatelli, coloro che affittano camere ed appartamenti ammobigliati, gli uffici di Agenzia pubblica ed i sensali del Monte di Pietà, che ad essi pure incombe l'obbligo di rinnovare la licenza, per ottenere la quale dovranno presentarsi all'ufficio di Pubblica Sicurezza e soddisfare la tassa di bollo in lire 6.60.

Società d'incoraggiamento. — La Società d'incoraggiamento è convocata in Assemblea generale pel giorno di martedì 2 dicembre p. v., ed in caso di mancanza del numero legale dei soci, pel successivo giorno di mercoledì 3 dicembre p. v. sempre alle ore 8 pom. per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Proposta di eleggere un Socio onorario.

3. Nomina di 7 Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei signori: Barbaro Emiliano, Canestrini Giovanni, Morelli Alberto, Ombroni Giovanni, Riello Giovanni, Treves dei Bonfili Giuseppe, Viterbi Giuseppe scadenti per anzianità.

4. Nomina dei Revisori del conto consuntivo 1884.

5. Nomina di una commissione per la scelta dei giornali e riviste per l'anno 1885.

6. Preventivo 1885.

Imposte dirette. — La Commissione Provinciale d'Appello per le Imposte Dirette nella seduta del 19 novembre a. c. ha proferito le seguenti decisioni:

Ricorsi ai contribuenti

Accolti per intero: — Da Re Ernesto per commercio granaglie, Padova.

Respinti: — Lorenzi Carlo prestinaio, Padova. Lambertini Giuseppe rigattiere, Padova. Stringari dottor Giovanni, Padova-Campagna.

Furto ed arresto. — Ieri nelle ore ant. il negoziante Canella Antonio abitante in Via Beato Pellegrino denunciava all'ufficio di P. S. d'oltre

montanaro, nè nei lineamenti del volto rozzi ed abbronziti, ma dagli occhi neri traspariva una tal quale malinconia, un muto dolore si a stento represso, che nel fare il confronto fra i due sposi sorridenti e il mesto montanaro dissi fra me: Ecco la gioia e la tristezza che viaggiano assieme. E come l'amore non lascia i suoi diritti in alcuna parte si trovi e cammina alla vela come corre al vapore, lo si trova nel tugurio, come nei ricchi saloni; così i travagli della vita seguono l'uomo sotto il saio quanto sotto la seta...

... L'*Argo* ammainate le vele, preste il largo sotto un vento favorevolissimo che lo faceva rapidamente solcare le quiete onde azzurre del Mediterraneo.

Il montanaro seduto sovra un fascio di cordami, volgendo il viso verso la terra dalla quale sempre più se ne allontanava il rapido veliero, fissava triste e scorato una casetta che ancor si poteva discernere sola sola sovra un lembo d'un monte che quasi lambiva il mare; e quando essa a poco a poco scomparve e i suoi occhi inutilmente cercavano ravvisarla in quell'orizzonte, il poveretto chinò il capo fra le mani rugose con un profondo sospiro e copiose lagrime gli bagnarono le buone guancie...

(Continua.)

APPENDICE

12

Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

— Calunnie, tuonò il giovane avvocato, quasi fosse al tribunale; prima di candannarlo egli ha il diritto di difendersi.

— Ed ecco la mia difesa, rispose Orlando, deponendo sul tavolo un involto che egli aveva fino a quell'istante tenuto nascosto dietro la schiena, e dal quale tramontava un profumo per verità poco gradevole.

— Che cos'è questo? gridammo pronti a slanciarci sull'involto.

— Indietro, comandò l'ex soldato ponendosi innanzi al fagotto, indietro e mangio tutto io.

Alla parola mangiare ognuno di noi si fe' mansueto, e ci acquetammo a quella minaccia egoistica lasciando che Orlando aprisse il sacro cartoccio del quale con nostra generale stupefazione trasse due di quei formaggi che i meridionali chiamano cacciocavallo nonchè due grandissime

fiume che la notte dal 21 al 22 andante ad ora imprecisati ladri tuttora ignoti mediante scatti alla mura di cinta con una corda s'introdussero nel cortile e di là scassinarono una finestra del suo mezz' e derubarono oggetti diversi pel valore di L. 65.

Ieri poi per ordine dell'autorità le guardie di P. S. procedevano per sospetto del furto medesimo certo M. A. di anni 35, facchino in via Codalunga.

Teatro Garibaldi. — La terza del *Povero Piero* fu una riconferma splendidissima della bontà immensa di quella produzione. Più la si sente e più la piace; era il giudizio di quelli che l'ascoltavano ieri per la terza volta. E difatti i caratteri dal nobile, dal grande di *Piero* al comico del *deputato di Santa Giulia* sono tratteggiati, minati, le situazioni, così vere così naturali sono poste, come non si poteva meglio.

L'esecuzione poi sempre più accurata, perfetta.

Certe posture, certi colorimenti propri degli sventurati come il *povero Piero* erano perfettamente riprodotte dal Monti. Così egregiamente, distintamente bene tutti gli altri.

Questa sera i nostri buoni villici data au complet. Ci sarà da divertirsi.

Fulc.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Un vaglia postale per lire 75 al nome di Scaldasferro Giuseppe.

Tre chiavi.

Un tovagliuolo.

Un paio occhiali.

Per la prima volta

Una foresta.

Una forbice.

Due chiavi.

Una al di. — Riflessione d'un giovane politico:

Sopprimano pure tutti i despoti, tutti i monarchi e tutti i regni, non faranno mai sparire dalla terra il regno animale!

Bollettino dello Stato Civile del 19 novembre

Nascite — Maschi N. 2 — Femmine 3

Matrimoni. — Novanta Antonio di Giacomo, macellaio, celibe, con Passerello Elena di Gio. Batta, casalinga, nubile.

Maiocchi Domenico fu Francesco, caffettiere, vedovo, con Tamboso Luigia di Antonio, casalinga, nubile. Tutti di Padova.

Bettini Vittorio di Alessandro, fabbro, celibe, di Trento, con Scanfaria Emilia, fu Sebastiano, tappezziere, nubile, di Padova.

Morti. — Montagnolo Giuseppe di Vittorio, d'anni 4 — Rosin Rosa di Ferdinando, d'anni 15, casalinga, nubile — Dan Sante di Andrea di mesi 1 — Gasparotto Antonio fu Girolamo, d'anni 81, calzolaio, vedovo — Ceccon Lorenzi Margherita fu Antonio, d'anni 71, casalinga, coniugata — Zecchinato Favaron Giovanna fu Agostino, d'anni 34, casalinga, coniugata. Due bambini esposti. Tutti di Padova.

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 22 Novembre 1884

VENEZIA 14-26-78-63-34
BARI 14-4-41-17-52
FIRENZE 86-30-23-65-26
MILANO 32-70-38-2-42
NAPOLI 82-78-54-80-71
PALERMO
ROMA 22-71-37-38-5
TORINO 70-26-3-79-40

Rivista settimanale commerciale

(al 22 Novembre).

Rendita Italiana — 97.20
Doppie di Genova — 78.30
Marche germaniche — 1.24
Banconote austriache — 2.07

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

Fruento da pistore . . . L. 20.—
idem mercantile . . . » 19.—
Fruentone pignoletto . . . » 14.50
idem giallone . . . » 13.75
idem nostrano . . . » 13.25
idem estero . . . » —
Segala nostrana . . . » 16.50
idem estera . . . » —
Avena nostrana . . . » 16.—

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: — *I nostri buoni villici* — 8 1/4

Diario Storico Italiano

23 NOVEMBRE

Arcasio, professore di diritto romano nell'antica università di Torino, nato, al 23 gennaio, 1712 in Bisagno, provincia d'Acqui, fu ricevuto avvocato nel 1733, attese particolarmente allo studio delle antichità, e della giurisprudenza romana, e coltivò con molto successo le lettere latine. Nel 1748, il re di Sardegna, Carlo Emanuele III, lo creò professore di diritto civile. Il successore di quel principe gli accordò dopo trent'anni di servizio una pensione e il titolo di senatore senza esempio fino allora nella storia dell'università di Torino. Arcasio non cessò di professare che verso la fine della sua vita; morì in patria il 23 novembre 1791.

Lasciò molte opere, e tra le altre i suoi *Commentari del diritto civile*, sono moltissimo stimati, ed offrono un corso di diritto romano sempre utile. (Dal dizionario d'Armonville).

Un po' di tutto

Ponte crollato. — Il ponte di ferro di Salez, nel cantone svizzero di San Gallo, è crollato durante gli esperimenti di resistenza.

Si hanno a deplorare dodici vittime umane, fra le quali due morti.

Siccità in Svizzera. — Mentre in Spagna si lamentano i danni delle inondazioni, in Svizzera si lamentano quelli della siccità.

Ogni mattina una lieve nebbia è rapidamente dissipata dal sole.

Le fontane dei villaggi anche più abbondantemente approvvigionate, sono alla vigilia di disseccarsi, e ciò produce viva inquietudine.

Se il tempo rimane secco, l'acqua mancherà ovunque.

L'industria non è in questo caso la meno minacciata.

Un numero considerevole di officine mosse dalla forza idraulica, hanno rallentati i lavori.

Nella sola località di Granges, nel cantone di Soletta, una quindicina di opifici sono minacciati di ristagno in seguito alla diminuzione continua della riviera che attraversa il paese e che alimentava i canali delle fabbriche.

Incendio a Forlì. — Un forte incendio scoppiato nella drogheria posta sotto il portico del palazzo della prefettura fu domato a stento. Il danno ascende a 20,000 lire. Nessuna grave disgrazia.

Ascensione. — I fratelli Pecori, uno dei quali è tenente del genio e l'altro capitano d'artiglieria, fecero una ascensione libera a scopo scientifico e per conto del governo. L'aerostato era diretto dal tenente Pecori. Il viaggio aereo fu compiuto felicemente.

Gazzettino

La medaglia del Mazzolini

Leggiamo nel *Popolo Romano*: « Sappiamo che anche il dott. Mazzolini di Roma vuole rinunciare la medaglia di bronzo conferitagli dalla Giuria dell'Esposizione nazionale di Torino per le sue specialità, trovando il premio non adeguato all'importanza della sua industria.

« Divideremmo le opinioni del Mazzolini quante volte nella sezione delle specialità farmaceutiche si fossero stabiliti premi di più grande importanza; ma dal momento che in tutte le esposizioni si è praticata sempre questa ingiustizia da non premiare in verun modo le specialità farmaceutiche, il cav. Mazzolini può tenersi vittorioso al massimo grado coll'aver avuto per mezzo della Giuria di re-

visione il maggior premio stabilito in medaglia di bronzo.

« Piuttosto bisogna deplorare che non siasi neanche in questa mostra nazionale mutato sistema, e non siensi quindi accordati dei premi alle specialità farmaceutiche, mentre dovrebbero essere tenute al massimo grado, perchè base d'immense industrie, ed una guarentigia della salute pubblica. »

ULTIME NOTIZIE

GIURIATI AD ASOLO

(Nostri Telegrammi)

ASOLO 23 Nov. ore 1,40 p.

Presenti gli altri due deputati del collegio onor Roberto Andolfato e Pietro Rinaldi, numerosissime essendo le rappresentanze, il deputato Giuriati al municipio parlò ai propri elettori.

Dice che la maggioranza ministeriale vacilla; confuta Bonghi; critica il governo pel poco rispetto al potere legislativo e per la sua ingerenza nella giustizia.

Enumera i progetti all'ordine del giorno per la discussione alla Camera e che sebbene siano importantissimi pure il Depretis chiederà su essi la precedenza per le convenzioni.

Giuriati dichiara che egli voterà contro le convenzioni; i colleghi presenti fanno segno di annuire.

Entrando a parlare della questione agraria combatte il protezionismo e sostiene la diminuzione degli eserciti stanziati. Dice unico provvedimento proficuo poter essere quello della tassa progressiva.

Invitato, parla anche del divorzio e finisce il suo dire fra vivissimi applausi.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Monza, 22. — I Reali sono partiti alle 6 pom. per Roma.

Londra, 22. — La *Pall Mall Gazette* pubblica un manifesto del comitato insurrezionale albanese. Il manifesto dichiara il governo ottomano decaduto perchè non realizzò le riforme e proclama l'indipendenza dell'Albania.

Budapest, 22. — Il Comitato dei deputati approvò in massima il progetto che riforma la Camera Alta.

Berlino, 22. — La Commissione della Conferenza sentì i periti e specialmente Stanley, deciderà se altri periti sieno da sentirsi. Domani seduta.

Mosca, 22. — La *Gazzetta di Mosca* esprime le simpatie della Russia per l'Abissinia.

Constata che le navi Russe attraversano frequentemente il Mar Rosso. Bisognerà stabilirvi un deposito di carboni e crearvi un consolato russo.

New York, 22. — In seguito a ristagno di affari parecchie fabbriche e diverse località furono chiuse e ridussero i salari.

Bruxelles, 22. — Il *Movimento Geografico* annuncia che la Germania preparasi ad estendere il suo protettorato su tutto il sultanato di Zanzibar.

Vienna, 22. — Oggi l'imperatore ha imposto solennemente la beretta cardinalizia all'arcivescovo Ganglbauer, presenti i ministri, il nunzio e tutte le autorità.

I tumulti di Madrid

Madrid, 22. — I carcerati sono 143, fra studenti ed altre persone.

La maggior parte si porrà oggi in libertà. I rimanenti si deferiranno ai tribunali.

Al « Reichstag »

Berlino, 22. — Il *Reichstag* ha eletto Wedellgrosdorf (conservatore) a presidente con 261 voti sopra 333 votanti. 71 deputati votarono con scheda bianca.

Franckenstein (clericale) e Hoffmann (liberale) furono eletti a vicepresidenti.

In Francia

Parigi, 22. — Una riunione privata, presieduta da Leon Say decise di creare una lega contro il rincaro del pane e della carne; redigerà mercoledì un programma per indirizzarsi al pubblico.

Parigi, 22. — Il Consiglio dei ministri oggi non si accordò sulla cifra dell'aumento del diritto sui grani.

Parigi, 22. — Camera — Tirard confutò gli oratori che lo attaccarono discutendosi il bilancio.

Assicurò che l'equilibrio è reale; manifestò l'intenzione di ristabilire l'imposta sulle bevande per alleggerire l'imposta sulla grande velocità.

Parigi, 22. — Oggi si sono imbarcati nell'Algeria 2000 uomini destinati al Tonchino. Altri 2000 si imbarcheranno immediatamente.

Parigi, 22. — Il Congresso agricolo nella seduta di ieri sera approvò l'aumento delle tariffe sul bestiame. Il Congresso si è chiuso. Il ministro di agricoltura ne riceverà oggi i delegati.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

SOCIETÀ

IN ACCOMANDITA

Vason-Caneva e Comp.

In seguito all'aumento dello Sconto all'Estero e conseguentemente delle Banche del Regno unite in Consorzio, la Società deliberò di elevare il Tasso dei

Conti Correnti dispmibili

dal 3 1/4 0/0 al 3 1/2 0/0 netto da tassa Governativa e così pure quello dei

Buoni di Cassa a scadenza fissa

al 4 — 0,0 fino a 6 mesi) netto da
» 4 1/4 0/0 » » 9 ») tassa go-
» 4 1/2 0/0 » » 12 ») vernet.

I Garanti

Vason Carlo

Caneva Giovanni

3587

Madama Medail di Venezia

si pregia di avvertire le signore di questa città che il giorno di mercoledì 26 corr., si troverà costi, all'Albergo della Stella d'Oro, con uno svariatissimo assortimento di cappelli, confezioni, ecc.

Il favore con cui fu negli anni scorsi accolta le lascia sperare di vedersi onorata d'un non minore concorso.

In questa lusinga ne anticipa i più vivi ringraziamenti.

Gli Stati Uniti

VIA MAGGIORE

offrono un servizio di Birreria, Caffè e Ristoratore perfetto su ogni rapporto. 3377

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al Negozio Scalfo in Piazza dei Frutti. 3359

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone. Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor Antonio Bulgarelli, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. Cappelli Feltri e fantasmi per Signore, ragazzo e ragazzi di tutte le qualità tanto garantiti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi, e Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tull, Formaggi, Veli, luti seta, Cotone, Felpe e Gasi e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti Lopre Vera per Signora a . . . L. 2,50

id. Marmotta . . . » 7,25

id. Opiums . . . » 7,00

id. Grobbia . . . » 8,75

id. Batmosque . . . » 8,75

id. Scimmia a Lire 7, 2, 12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.° Direttore

F. Cesarano.

3373

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA

Inventor e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cera Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Baretteri. — Vicenza Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Novigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta droghiere al Pedrocchi. 3107

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagar, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.lli BRANCA

Qualora le SS. LL. mi facesse l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo vantaggio. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta dal Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 2,50 — Piccole L. 1,50

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rituito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il

VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5500

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a **Montevideo** sui Piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco -- Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzì — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbri, Commissari — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3388.

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano di Firenze**.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse. 3350

Ernesto Pagliano



Siropi Codone Zed

Il Siroppo del Dr. Zed è un rimedio prezioso per i fanciulli nei casi di **Tosse canina, insonni, ecc.**; contro la **Tosse nervosa dei Tisici**, le affezioni dei **Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.**

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti

h7zflfmssfbgpm886bb67h766blfm
476173768f4mxxmf3p71b987476z-
mxx 3pmdaf22p8f9d7287. 2627-
286mf476 2b2m22bfm68f. f21m-
2bm88723b 3pbfzx6f88f3m3f7zf-
sfb62f!!!

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANELLI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le **emissioni seminali involontarie** e per il **ricupero della forza virile indebolita** in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**